

Scritto da Maria Rea
Venerdì 16 Giugno 2017 21:34



I capelli sono una parte fondamentale di una donna. Attraverso la chioma e le varie acconciature ogni donna esprime la propria femminilità, il proprio carattere e la propria personalità. Anche in gravidanza ogni donna ha il diritto e il dovere di stare sempre in ordine, a partire proprio dai capelli.

Ogni donna però, per quanto riguarda la questione capelli e, in particolare, della colorazione di essi, si comporta in modalità differente: c'è chi da quando fa il test di gravidanza dice addio a ogni trattamento dal parrucchiere, chi legge con più attenzione le etichette per vedere che cosa c'è dentro una tintura e chi continua a fare tutto come prima.

Non va dimenticato che nei prodotti ci possono essere delle sostanze tossiche, come l'ammoniaca, che entrano in circolo nel corpo della mamma dopo il contatto cutaneo con il cuoio capelluto e arrivare fino al feto; però, oggi il mercato offre formulazioni molto più delicate rispetto al passato e certe sostanze potenzialmente tossiche, un tempo contenute nelle tinte, da parecchi anni sono state eliminate.

Tra le sostanze più a rischio per le allergie ci sono la parafenilendiamina (PFD) ed il nichel, che possono provocare eczemi molto fastidiosi, quindi sarebbe preferibile evitarle. Meglio non entrare in contatto con sostanze come resorcina ed ammoniaca, che sono potenzialmente tossiche.

Quindi, con prodotti privi di sostanze potenzialmente tossiche, la tinta in gravidanza si può fare. Via libera invece ai colpi di sole, poichè non vengono a contatto con la cute.